



Progetto LIFE Natura "Salvaguardia dei rapaci minacciati della Provincia di Matera"  
Realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE Natura della Comunità Europea  
Progetto LIFE 05 NAT/IT/000009

# Progetto LIFE Natura Rapaci lucani



Provincia di Matera  
Via Ridola, 60 - 75100 Matera,  
Tel. 0583/3061  
www.liferapacilucani.it

## Cosa minaccia il lanario

- A livello europeo le principali minacce che affliggono la specie sono:
- la perdita di habitat a causa della trasformazione di ambienti aperti, come le pseudo-steppe, in aree coltivate o rimboschite;
  - il disturbo nelle aree di nidificazione causato da attività umane quali escursionismo incontrollato, parapendio, arrampicata, motocross, birdwatching, caccia fotografica, fuochi artificiali ed altre manifestazioni rumorose;
  - il saccheggio di uova e piccoli;
  - il bracconaggio;
  - l'uso di pesticidi;
  - gli impianti eolici e le linee elettriche.



Giovane lanario

## Le azioni in favore del lanario

Il progetto LIFE Natura prevede che le aree di nidificazione del lanario siano sorvegliate durante l'intero periodo riproduttivo per evitare che le coppie nidificanti possano essere disturbate, provocando l'abbandono di uova e piccoli.

Un'altra importante azione riguarda la sensibilizzazione della popolazione attraverso la distribuzione di materiale divulgativo, incontri nelle scuole, cartellonistica ecc.

## La popolazione in Europa ed Italia

Il lanario è una specie presente in Europa solo in Italia e nell'area balcanica, con una popolazione ridotta a circa 480 coppie. Nel nostro Paese sono stimate 140-172 coppie così distribuite: Emilia-Romagna 0-3; Toscana 11; Marche 11; Umbria 5-9; Lazio 5-6; Abruzzo 6-8; Molise 4-6; Puglia 11-16; **Basilicata 10-13**; Campania 3-4; Calabria 4-5; Sicilia 70-80.

Il lanario è considerato a rischio di scomparsa dall'Unione Europea per questo motivo è specie prioritaria ai fini dei finanziamenti LIFE Natura.

## Falco lanario

Il lanario è un falco di medie dimensioni con coda ed ali lunghe, piumaggio soffice, becco e zampe affusolati. Molto simile al falco pellegrino se ne distingue per essere più grande e più snello. Il maschio e la femmina hanno il piumaggio identico.

### Le gravine materane, luogo di nidificazione

Le gravine materane, caratterizzate da spettacolari pareti rocciose, sono l'ambiente ideale per il lanario che vi nidifica utilizzando le cenge o cavità presenti.

La femmina depone sulla nuda roccia, in febbraio-marzo, 3-4 uova ad intervalli di uno-due giorni e le cova per 28-38 giorni. I giovani lanari rimangono nel nido per 30-35 giorni ma già al 20° giorno si allenano al volo. I genitori li alimentano con piccole prede e, nel caso di prede più grandi, le porgono ai pulcini già smembrate in piccole parti, operazione che viene effettuata in luoghi appositi chiamati "spiumatoi". I giovani, una volta involati, vengono alimentati dalla coppia sino alla loro indipendenza.

### Territorio di caccia e prede

La Murgia, con i suoi ampi spazi aperti, rappresenta il luogo ideale di caccia del lanario. Nelle aree steppiche esso caccia attivamente piccoli e medi uccelli che cattura con veloci ed acrobatiche picchiate. Le prede abituali sono piccoli passeriformi, piccioni selvatici, colombacci, taccole e gazze ma anche rapaci tra i quali gheppi e grillai. Tra i mammiferi il lanario cattura ratti, topi selvatici ed arvicole. Non di rado preda anche rettili come lucertole e biacchi mentre si aggirano nelle assolate pietraie della Murgia.

Nome scientifico: *Falco biarmicus feldeggii*  
Apertura alare: 90 cm – 115 cm  
Peso: 500 gr – 800 gr  
Presenza: tutto l'anno  
Periodo riproduttivo: gennaio - giugno  
Uova: 3 - 4  
Incubazione: 28 - 38 giorni  
Dieta: uccelli, piccoli mammiferi e grossi insetti

